



Matteo Colombini



Nato a Modena il 10 agosto 1978, si è diplomato in chitarra classica presso il Conservatorio "O. Vecchi - A. Tonelli" di Modena sotto la guida del M° Vincenzo Saldarelli con dieci e lode e menzione d'onore. Ha proseguito gli studi presso "L'Accademia F. Tarrega" di Pordenone sotto la guida di Paolo Pegoraro e di Stefano Viola e successivamente presso "L'Accademia d'Interpretazione Chitarristica" del Teatro Cinghio di Parma con il M° Giampaolo Bandini. Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento con i più importanti concertisti della scena internazionale, come Manuel Barrueco, David Russel e Aniello Desiderio. Ha conseguito il diploma biennale in didattica della musica presso il Conservatorio "O. Vecchi - A. Tonelli" di Modena, il diploma abilitante per l'insegnamento di chitarra nelle Smim presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna e l'abilitazione per l'insegnamento di chitarra nei licei musicali. Per la Casa Editrice Pizzicato Verlag Helvetia ha pubblicato "Musica per piccole corde" una raccolta di 14 composizioni. Ha studiato jazz, musica popolare e gipsy jazz. Dalla rivista Rockerilla è stato definito "un chitarrista sospeso fra il velluto di Joe Pass e le asprezze di Marc Ribot". Ha fondato il gruppo musicale La Metralli, con il quale ha scritto e registrato per l'etichetta A Buzz Supreme due album e ha vinto, con il singolo Piovevo, il prestigioso Premio Ciampi dedicato alla canzone d'autore. In collaborazione con il Festival "Grandezze e Meraviglie" ha organizzato un ciclo di conferenze aventi per oggetto la crisi del linguaggio musicale nel 900 e il ruolo e l'identità della musica nell'opera di Platone. Dal 2013 al 2024 ha insegnato nei corsi musicali di base presso il Conservatorio "O. Vecchi - A. Tonelli" di Modena. Dall'A. A 2024 - 2025 è insegnante di storia del jazz presso l'UTE di Modena. Insegna chitarra nei corsi di base livello primario presso il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova ed è docente di ruolo presso il Liceo "C. Sigonio" di Modena.